

Varie e di enorme rilevanza scientifica le tematiche che saranno affrontate: "Dalle evidenze scientifiche al Med-Food-Anticancer Program", "Epidemiologia dei tumori", "La patologia

in specifiche forme di cancro (mammella, colon-retto, polmone, prostata, ecc...). Oltre all'alimentazione, inoltre, fondamentali per la prevenzione del cancro sono la salubrità dell'ambiente, un corretto stile di vita e l'attività motoria.

riveste un'enorme importanza per la prevenzione

Il Rotary di San Severo dona un defibrillatore ad Apricena

All'interno dei service che si svolgono nel medio periodo, il Rotary Club di San Severo ha iniziato la donazione dei defibrillatori da installare in luoghi molto frequentati e, contemporaneamente a fornire anche i corsi di formazione. Dopo aver donato l'apparecchio salvavita all'Iper Conad di San Severo e al Conad di Torremaggiore, venerdì i soci del sodalizio, si sono dati appuntamento ad Apricena dove, il defibrillatore, è stato consegnato alla farmacia Guerrieri.

Chiaramente la farmacia sarà punto di riferimento per coloro che frequentano tutta la zona. "Purtroppo - ha evidenziato a l'Attacco, il presidente rotariano, **Alessandro Specchiulli** - non potendo lasciare all'aperto l'apparecchio, per i chiari motivi, si è scelta una collocazione idonea e nota a tutti. Il progetto è di ampio respiro e presenta tanti elementi di novità". Il segretario, **Attilio Celeste**, descrive il progetto: "Il responsabile del service, è **Vincenzo Manuppelli**, cardiologo e socio. Il progetto prevede l'installazione, nel giro di un paio di anni, di otto defibrillatori nel territorio del nostro Club (San Severo, Torremaggiore, San Paolo di Civitate, Serracapriola, Chieuti, Lesina, Poggio Imperiale, Apricena, San Nicandro Garganico e San Marco in Lamis) nei punti di aggregazione (centro commerciale, supermercato, farmacia, piazza, ecc.) facilmente raggiungibili. Il Rotary Club San Severo è promotore dell'iniziativa mentre i costi del defibrillatore sono sostenuti da un privato sensibile e quelli per la formazione di personale laico addestrato alla rianimazione cardiopolmonare tramite il defibrillatore semiautomatico, sono sostenuti dal Club".

L'idea del progetto, la descrive il dr. Vincenzo Manuppelli: "Il Rotary si pone



A sinistra, un momento della cerimonia

l'ambizioso progetto di sensibilizzare le persone al messaggio che il defibrillatore può salvare una vita umana, oltre che servire in merito al concetto base della cultura della 'morte improvvisa'. Fornire le competenze e la formazione per il personale laico, così co-

me prevedono le norme, è un dato importante". Nella fattispecie, il progetto è più ampio e non riguarda solo la donazione del defibrillatore e del corso di formazione, ma anche di una rete che possa tener sempre in efficienza gli apparecchi: "Esatto - ha ripreso

il dr. Manuppelli - oltre alla cooperazione con le realtà del territorio, ci sarà, in futuro, una sorveglianza sul materiale di consumo (batteria, elettrodi, ecc.) e sull'efficienza dell'apparecchio. In giro, ne abbiamo visti diversi ma tutti inutilizzabili per i motivi che ho enun-

ciato. È intento del Rotary, diffondere la cultura la prevenzione della morte improvvisa (ci sono 70mila casi l'anno) e di questi dispositivi che, insieme ad operazioni di pronto soccorso, sono senz'altro da catalogarsi come salvavita. In generale - ha concluso Manuppelli - formeremo circa 100 persone, a progetto concluso, che saprà usare i defibrillatori che il Rotary Club San Severo, calerà nel suo territorio".

L'ente formatore è l'associazione onlus afferente 'all'Italian resuscitation council' guidata dal presidente e direttore dei corsi, **Francesco Angelone**.

beniamino pascale

LA NOVITA'

Progetto Nuova Specie, una primizia nel disagio psicotico



Da oltre 40 anni il "Metodo alla Salute" e il "Progetto Nuova Specie", di cui la Fondazione Nuova Specie onlus è rappresentante, hanno messo a punto e collaudato una primizia nel campo del cosiddetto disagio psicotico: un trattamento che non prevede l'utilizzo di psicofarmaci e sostanze sostitutive, ma si avvale di dinamiche di gruppi e metastoriche che coinvolgono anche il corpo e le emozioni. Nell'ambito della sperimentazione "Oltre le colonne d'Ercole", sono stati messi a punto una serie di progetti sperimentali di crescita per cosiddetti psicotici ("Ti ricovero a casa mia", "Faama", "Rainbow") che partono dalla convinzione che si possa andare oltre la psichiatria dominante.

IL FATTO

Una messa per benedire il nuovo corso del Don Uva



Domenica 1 ottobre 2017 Sua Eccellenza monsignor **Vincenzo Pisanello**, Vescovo di Oria e Commissario apostolico, benedirà il nuovo corso dell'Opera Don Uva che subentra alla Congregazione delle ancelle della divina provvidenza in amministrazione straordinaria, celebrando una Santa Messa presso la Basilica di San Giuseppe, ubicata all'interno della Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie. L'Istituzione del centro biscegliese è caratterizzata da antica e consolidata esperienza nell'ambito dell'assistenza della riabilitazione ai malati mentali e ai soggetti affetti da disabilità fisica, psichica e sensoriale, con annesso programma organizzativo.